



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 4555 del 16/02/2026

A: SNAM Rete Gas S.p.A.

Distretto Sicilia

distrettosic@pec.snam.it

Comune di Pace del Mela (ME)

protocollo@pec.comune.pacedelmela.me.it

p.c.: Segretario Generale AdB

SEDE

**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino**

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Pace del Mela (ME) – Lavori di manutenzione SNAM Rete Gas – Intervento di sistemazione dissesto sponda sx T. Saia Archi EAM59320 - Comune di Pace del Mela - Foglio 3, Particella 115-116.

*****AIU A FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. - PIAZZA SANTA BARBARA 7 20097 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F./PIVA 10238291008*****

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione

Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il “Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTA la pec del **28/01/2026** assunta in pari data al **protocollo di questa Autorità di Bacino n. 2264**, con cui il quale la società SNAM Rete Gas S.p.A., in relazione ai lavori di cui in oggetto, ha richiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica di competenza di questa AdB, trasmettendo contestualmente i relativi elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto si rende necessario per limitare i fenomeni di scalzamento al piede della sponda sinistra del corso d’acqua denominato Saia Archi, lungo un tratto di alveo identificato catastalmente come limitrofo alle particelle 116 e 117 del Foglio di mappa 3 del Comune di Pace del Mela. Questi fenomeni sono causa di instabilità della sponda e mettono a rischio la sicurezza e la funzionalità del tratto di metanodotto della società SNAM Rete Gas S.p.A. che lo attraversa in quell’area;

CONSIDERATO che il progetto prevede in particolare:

- la rimozione della vegetazione infestante, del materiale incoerente e dei depositi sovralluvionali, e la riprofilatura e regolarizzazione del piano di posa della sponda sinistra della Saia Archi;
- la realizzazione di una gabbionata in pietrame di protezione lungo la sponda sinistra idraulica della Saia Archi, disposta su tre livelli di 1,00 m di altezza ciascuno e per una lunghezza complessiva di circa 85,00 metri. Nel tratto più a monte, l'opera sarà collegata alla gabbionata esistente, assicurando la continuità e la funzionalità complessiva del sistema di protezione spondale. Nel tratto a valle, per circa 4 metri, la gabbionata verrà ammorsata per assicurare un adeguato ancoraggio. In prossimità dell'attraversamento del metanodotto, la sezione della gabbionata sarà rimodulata, riducendo lo spessore ed evitando interferenze con l'infrastruttura. A ulteriore protezione della condotta è prevista la posa di sacchetti di sabbia sotto la gabbionata, in modo da evitare impatti diretti durante la fase esecutiva e fornire una protezione aggiuntiva in esercizio;
- il ripristino dei materassi Reno esistenti danneggiati;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino Idrografico del T.te Corriolo, dell'Area Territoriale tra T.te Muto e T.te Corriolo e dell'Area Territoriale tra T.te Corriolo e T.te Mela (006), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 198 del 15/05/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 32 del 20/07/2007, ma non risultano interferenti con dissesti di natura idraulica e/o geomorfologica cartografati nelle carte tematiche dello stesso P.A.I.;

CONSIDERATO che ai sensi del D.D.G. n.102/2021 sull'invarianza idrologica ed idraulica, le trasformazioni urbanistiche/edilizie come quelle previste per gli interventi in oggetto non comportano modifiche della permeabilità del suolo e quindi non richiedono il progetto di specifici interventi di mitigazione e compensazione;

CONSIDERATO che è stato condotto uno studio per la verifica della funzionalità idraulica della Saia Archi a firma del Dott. Ing. Marco Luminari, articolato nei seguenti punti:

- sono state costruite le curve di probabilità pluviometrica per diversi tempi di ritorno (da 10 a 300 anni), a partire dai dati disponibili, per la stazione pluviometrica di Milazzo, nel progetto VAPI (Valutazione Piene Italia);
- è stata determinata la portata di piena in corrispondenza del tempo di ritorno di 300 anni, pari a 109,50 m³/s;
- è stata effettuata una simulazione idraulica delle condizioni post operam di un tratto della Saia Archi esteso sufficientemente a monte ed a valle dell'area di intervento (complessivamente per una lunghezza di circa 415,00 m) mediante il software di modellazione HEC-RAS ed utilizzando, per la morfometria, un DTM realizzato con volo lidar avente maglia 2 m x 2 m; i risultati mostrano che, in corrispondenza dell'areale di progetto, per il tempo di ritorno di 300 anni, le arginature risultano sufficienti non verificandosi esondazioni;
- sono stati valutati gli effetti del transito dell'evento di piena considerato nella modellazione idraulica, in termini di erosione del fondo d'alveo dovuta principalmente alla presenza di discontinuità di fondo. In merito sono stati stimati approfondimenti potenziali massimi pari a circa 1,45 m;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo della Saia Archi che nei tratti interessati scorre su aree demaniali risulta inserito senza numero d'ordine nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Messina ma non nell'elenco dei corsi d'acqua pubblici le cui proprietà sono transitate con D.P.R. 1503/1970 alla Regione Siciliana;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che le imposte da bollo da € 16,00, necessarie per la richiesta ed il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica, sono state acquistate e annullate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (identificativi delle marche da bollo n. 01240757484153 e 01240757484164);

RILASCIA

alla Società *SNAM RETE GAS S.P.A. - PIAZZA SANTA BARBARA 7 20097 - SAN DONATO MILANESE (MI) - C.F./P.IVA 10238291008*

1. “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

2. “autorizzazione all'accesso all'alveo” della Saia Archi “**e alla realizzazione degli interventi**” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell'esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- la scelta dello spessore di rivestimento dei gabbioni nonché le dimensioni del pietrame di riempimento, dovrà essere effettuata opportunamente affinché risultino sempre soddisfatte le relative verifiche di trascinamento;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- **alla luce dei contenuti delle circolari prot. AdB n 12462 del 24/09/2020 e n.7992 del 31/03/2023, della “Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali” di cui al D.S.G. n. 360 del 30/05/2023 e dell'Ordinanza di cui al prot. AdB n. 32939 del 04/12/2025, l'accesso e il transito lungo la pista di cantiere dovranno essere adeguatamente gestiti dal soggetto autorizzato e sotto la sua diretta responsabilità, consentendone l'utilizzo solo ai mezzi di cantieri impegnati per la realizzazione dell'opera in oggetto e per il tempo strettamente necessario alla sua conclusione, provvedendo alla chiusura dello stesso in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo;**
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombero dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere,

potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- **in corrispondenza dell'area oggetto di intervento vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico di SNAM Rete Gas S.p.A, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;**
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate, che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente

provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93*

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi